



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

IL SINDACO

Telefono: 059/959.230 059/959282
e-mail: sindaco@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Castelfranco E. (MO), 05/10/2010

Prot. 32138

Ai Consiglieri Comunali

Cristina Girotti Zirotti
Capogruppo "Lega Salvini Premier"
Modesto Amicucci
Capogruppo "Liberi di Scegliere"

E p.c.
Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia
Fausto Roncarati

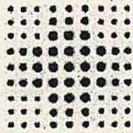
OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE ASSUNTA AL PROT. GEN DELL'ENTE N. 10262 DEL 16/03/2020 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIARE "LEGA SALVINI PREMIER" E "LIBERI DI SCEGLIERE" AVENTE AD OGGETTO "COSA SUCCEDDE ALL'INTERNO DELLA CASA DELLA SALUTE (EX OSPEDALE REGINA MARGHERITA) E COSA SARA' DELLA STRUTTURA?" -

In risposta all'interrogazione in oggetto, si allega la comunicazione pervenuta all'Unione Comuni del Sorbara prot. 14318 del 26/05/2020, ente cui sono state conferite le funzioni relative ai Servizi sociali e Socio- sanitari da parte del Comune di Castelfranco Emilia, nota a firma dell'allora Direttore del Distretto di Castelfranco Emilia - Casa della Salute Regina Margherita, Dott.ssa Antonella Dallari, relativa alla richiesta in parola.

Cordiali saluti,

Il Sindaco
Giovanni Gargano

Atto firmato digitalmente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 - Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.infocamere.it>)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il Direttore Distretto di Castelfranco Emilia
Casa della Salute Regina Margherita

Al Responsabile
Servizio Sociale e Socio Sanitario
Unione Comuni del Sorbara
Dott.ssa Claudia Bastai
unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it

OGGETTO: "Cosa succede all'interno della Casa della Salute?" (ex Ospedale Regina Margherita) e cosa sarà della struttura?"

1. La Casa della salute di Castelfranco è da sempre inserita nella rete provinciale di risposta ai bisogni di salute dei cittadini e in questo periodo di emergenza lo è stata ancora di più. Nel mese di marzo erano già presenti nell'Ospedale di Comunità (OSCO) 14 persone (13 residenti nel Distretto di Castelfranco e 1 residente nel distretto di Vignola) provenienti dall'Ospedale Civile di Baggiovara (OCB), dal Policlinico, dall'Ospedale di Sassuolo e dall'Ospedale di Vignola, 1 dal domicilio. I motivi di ricovero sono stati prevalentemente:

- Patologia cronica riacutizzata
- Monitoraggio clinico e stabilizzazione terapeutica
- Educazione/addestramento del paziente e del caregiver
- Riattivazione funzionale ed Interventi riabilitativi/rieducativi monodistretto o completamento di interventi estensivi

Dalla seconda metà di marzo gli ingressi sono stati preceduti, come da indicazione della Direzione, dall'esecuzione del tampone in sede ospedaliera, sono quindi entrati 17 nuovi pazienti covid free provenienti da OCB, Policlinico, Ospedale di Carpi e Mirandola residenti nel territorio provinciale con le stesse finalità di cui sopra.

2. Il personale della Casa della Salute è stato potenziato con 6 ore medico/giorno (da redistribuzione di personale dipendente), 3 Infermieri e 3 OSS interinali, inoltre il personale afferente a servizi momentaneamente sospesi si sono resi disponibili per le attività che si sono rese indispensabili durante il lockdown.
3. Ad oggi il personale è tutto in servizio ed è dotato di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari allo svolgersi delle attività, come previsto dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.
4. Con l'entrata in vigore del DCPM dell'8 Marzo 2020, che ha rafforzato le misure di contenimento dell'infezione, si è provveduto a:
- sospendere transitoriamente l'erogazione di **attività ordinarie ambulatoriali specialistiche programmabili**, comprese le prestazioni chirurgiche (sono stati invece **mantenuti tutti gli accessi urgenti**);

E
UNIONE COMUNI DEL SORBARA Unione Comuni del Sorbara
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0014318/2020 del 26/05/2020 Firmatario: ANTONELLA DALLARI

- sospendere le prestazioni prenotate presso i punti prelievo. Si sono garantite le prestazioni in urgenza U e B, i prelievi per la terapia anticoagulante (Tao) e gli esami per la gravidanza, le urino culture e gli screening;
 - attivare modalità alternative per gli sportelli dei Punti Unici di Prenotazione e assistenza di base (servizio online, telefonico e su appuntamento).
5. I pazienti entrati in contatto con il caso dell'operatore sanitario citato nell'articolo sono stati sottoposti a tampone e a sorveglianza sanitaria. Nel tempo si sono sviluppate 6 positività. Per quanto riguarda il personale sono state riscontrate 3 positività tra i contatti del caso citato. Il personale sanitario è sottoposto periodicamente a screening attraverso test sierologici e tampone.
6. Dal 30 marzo 2020 rispondendo alle esigenze della rete provinciale l'Ospedale di Comunità ha accolto esclusivamente pazienti COVID+ in dimissione ospedaliera ancora bisognosi di assistenza infermieristica nelle 24 ore, alcuni letti sono stati dedicati all'assistenza in cure palliative per pazienti positivi al covid, i palliativisti dell'Hospice attivo presso la Casa della Salute, hanno supportato il processo assistenziale. Questa struttura ha terminato la propria attività il 21 maggio. Sono stati complessivamente ricoverati 50 pazienti, di questi: 4 trasferiti in Ospedale per acuti, 11 trasferiti in strutture territoriali, 5 deceduti, 30 sono tornati al proprio domicilio.
7. Lunedì 25 maggio ha riaperto l'OSCO destinato, come da sue finalità, a facilitare le dimissioni ospedaliere e a garantire cure integrate a pazienti con patologie croniche covid free. Continua la sua attività l'hospice finalizzato a supportare le persone con patologie croniche in fase avanzata e progressiva e le loro famiglie. Gradualmente saranno riprese tutte le attività garantendo il rispetto delle norme volte a contenere la diffusione del virus.
- Il periodo di emergenza epidemiologica ha reso ancora più evidente il valore della salute come bene comune da salvaguardare anche attraverso un rete di cura coordinata e integrata tra i diversi servizi sanitari e sociali e collegata con la rete ospedaliera quale è lo scopo principale della Casa della Salute.
8. Alla data 21 maggio 2020 nel Comune di Castelfranco Emilia risultano 24 persone positive al Covid di cui 22 in isolamento domiciliare, 1 ricoverato in Ospedale (non in terapia intensiva) e 1 ricoverato presso Struttura Territoriale.

Distinti saluti.

Antonella Dallari